Procedura aziendale "La prevenzione e il trattamento delle lesioni da decubito"

Oggetto: le lesioni da decubito (o da compressione) che determinano: disagio, dolore, rallentano il processo di guarigione, la degenza, aumentano la morbilità ed i costi.

Necessita quindi che la prevenzione e il trattamento vengano affrontati in modo sistematico ed uniforme sia in ambito territoriale che ospedaliero.

Idem

Obiettivi:

- Uniformare le modalità operative per la prevenzione e il trattamento delle lesioni da decubito in ogni ambito;
- Accertare e documentare il rischio di sviluppo di L. da decubito ;
- Garantire una corretta pianificazione degli interventi di prev. e tratt. delle lesioni da decubito;
- Riconoscere e classificare il tipo di lesioni cutanee nei pz. osservati;
- Individuare e valutare i fattori che intervengono nei processi di riparazione;
- Individuare e prevenire le possibili complicanze.

Classificazione delle lesioni da decubito

- 1) Secondo la Scala N.P.U.A.P. in 4 stadi
- 2) In base al colore:
- Rosso = presenza di tex di granulazione pulito e sano;
- Giallo = indica la presenza di essudato da eliminare
- Nero = indica la presenza di escara, tex. Necrotico che rallenta la cicatrizzazione e favorisce la proliferazione di microrganismi.

Trattamento delle LDD: Valutazione

- a) del tipo di lesione e la sua etiologia (traumatica, neurologica, vascolare, infettiva, altro)
- b) La sede
- c) Lo stadio
- e) La presenza di essudato
- f) La presenza di tex necrotico
- g) La presenza o assenza di tex di granulazione e di zone di riepitelizzazione
- h) l'eventuale presenza di focolai di osteomilelite

Gestione del carico

- a) non posizionare il pz. sulla lesione
- b) utilizzo di ausili idonei
- c) mobilizzazione e corretto posizionamento del pz.

Cura

- a) Cambio della medicazione in base alle condizioni della lesione e del tipo di materiali adottati.
- b) Efficace pulizia e sbrigliamento
- c) Evitare l'uso di antibiotici per uso topico
- d) Nel caso di presenza di sepsi, cellulite avanzata, osteomielite: utilizzo di appropriata terapia antibiotica sistemica.
- e) Cure igieniche
- f) Utilizzo di prodotti emollienti ed idratanti
- g) Cmbio frequente della biancheria
- h) Alimentazione corretta soprattutto con un buon apporto di proteine.

Medicazioni avanzate

Esperienze degli infermieri dell'A.D.I di Codigoro in collaborazione con strutture specialistiche.

Materiali presenti in gara presso la ns. Farmacia

Alginati: derivati da alghe, sono assorbenti, aderenti alla lesione e formano con l'essudato un gel che mantiene umido l'ambiente favorendo la rapida ricostruzione tissutale(Suprasorb A/Algisite M)

Idrocolloide: medic. occludenti o semi occl., come la gelatina la pectina, da utilizzare in presenza di lieve o scarso essudato (Comfeel/Duoderm)

Idrogel: sost. amorfe a base di acqua e gelatina per mantenere il letto della lesione umido, facilitano lo sbrigliamento autolitico (Nu-gel/Purilon gel)

Schiuma di poliuretano: non aderente, a tre strati, altamente assorbente per ulcere superficiali e profonde essudanti:una più rapida guarigione e riduce il rischio di macerazione(Mepilex/Allevyn)

Medicazioni non aderenti: impregnate di base grassa, per non aderire alla lesione e permettere la fuoriuscita dell'essudato (Adaptic)

Pellicole trasparenti: sono dotate di uuna membrana adesiva e semipermeabile (Opsite)

Idem

Hydrofibra: medicazione di fibre idrocolloidali di Carbossimetilcellulosa Sodica 100%. Ha elevata capacità di assorbimento e ritenzione dei fluidi. Forma un gel soffice e compatto mantenendo l'ambiente umido stimolando rapida rip. Tissutale (Aquacell, Aquacell Ag)

Medicazione a base di Argento: medic. barriera antimicrobica, battericida e batteriostatico (Acticoat, Acticoat 7 a base di nanocristalli di Ag)

Collagene Equino: favorisce la cicatrizzazione di ferite, ulcere venose, diabetiche, da decubito. Emostatico. Stimolatore del processo fisiologico di cicatrizzazione. (Suprasorb C/Condress)

Collagenolitico: enzimi utilizzati per la detersione delle lesioni di qualsiasi origine (Bionect/Noruxol)

Medicazione al carbone attivo: azione assorbente della fibra di TNT e rimozione dei batteri e dell'odore da parte del carbone attivo(Actisorb Plus)

ANAMNESI PERSONALE:

Cognome: C Nome: R Sesso: F

Data di nascita: 02/01/1960

Residente: Codigoro (FE)

ANAMNESI SOCIALE:

Situazione familiare: separata

Figli: uno

Con chi vive: figlia nubile

Assistenza a domic.: ADI

ANAMNESI PATOLOGICA REMOTA:

Vasta ulcera trofica della regione posteriore del polpaccio destro di circa 12 cm. di diametro, con profondità di circa 4 cm.

In un quadro di insufficienza venosa cronica scompensata e di grave obesità.







Profondità cm 4



Terapia:

- Curettage in amb. Ch.
- Disinfezione con clorexidina gluconato 0,05%
- Ai bordi gentalyn-B crema
- Al centro Iruxol pom + garza grassa
- Bendaggio semplice.
- Medicazione quotidiana per 15gg

Dopo circa 15 gg. di trattamento si verifica un peggioramento della lesione con comparsa di necrosi ed aumento di fibrina con espansione della piaga 15 cm x 13cm.

La pz. viene ricoverata presso il reparto di ch. H. S. Camillo di Comacchio.

Alla dimissione si riprende trattamento giornaliero come da indicazioni specialistiche.

Terapia:

- > Detersione con sol. fis. 0,9%
- Iruxol + garza grassa
- Bendaggio semplice
- Medicazione quotidiana per 7gg.

Dopo una settimana di trattamento, come da indicazioni specialistiche, si verifica nuovamente un ulteriore peggioramento della lesione.

Richiesta consulenza MMG, valutazione del caso con Road ed eseguito tampone colturale della lesione per iniziare nuovo trattamento.

Terapia:

- Detersione con sol. fis. 0,9%
- Amikacina 500 mg. lm.
- Amikacina 250 mg. diluita con fis.10cc sulla lesione
- Garza grassa
- Bendaggio semplice
- Medicazione quotidiana per 7gg.

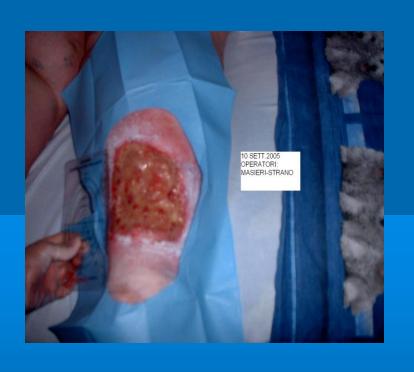




- Scollamento parziale della parete superiore dell'ulcera.
 Riduzione dell'essudato.
- Detersione con sol. Fis.
- Ai bordi crema base.
- Noruxol al centro e garza grassa.
- Bendaggio elastocompressivo.
- Trattamento per 30gg

Dopo esito colturale si inizia trattamento con Amikacina im. e topico per circa 15gg.

Si continua con applicazioni di Noruxol + Adaptic sulla lesione, ai bordi Ecoval 70 crema, proseguendo il trattamento osservando piccolo ma continuo miglioramento della lesione.



Visita con Road:
concordato
trattamento con
Condress placca per
20gg e bendaggio
elastocompressivo.





- Detersione con fis 0,9%
- Idrogel sulla lesione
- Pasta protettiva ai bordi
- Allevin placca
- Bendaggio elastocompressivo





protocollo terapeutico



- Medicazioni con Cumarina
- Terapia antibiotica mirata previo esame colturale
- Ossigenoterapia iperbarica a 2,5 bar per 90 minuti per 40 sedute (frequenza quotidiana) H di Ravenna.

Protocollo terapeutico



- Innesto cutaneo con tessuto da donatore
- Terapia antibiotica
- Medicazioni ogni 8 gg
- 1/09/2008 10 sedute camera iperbarica
- 20/10/2008 secondo innesto cutaneo
- Bendaggio elastocompressivo ogni8gg

Grazie per l'attenzione

